



COMUNE DI GIGNESE
(Provincia di Verbania)

RELAZIONE D'INIZIO MANDATO

Sindaco Dott. Giuseppe D'ONOFRIO

(Art.4-bis, D.Lgs. 06/09/2011, n. 149 e s.m.)

PREMESSA

L'art. 4-bis del DLgs. n. 149 del 6 settembre 2011 dispone che il comune è tenuto a redigere una relazione di Inizio Mandato, predisposta dal Responsabile del Servizio Finanziario o dal Segretario Comunale, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dell'ente.

Tale relazione si ricollega, necessariamente, alla precedente Relazione di Fine Mandato, redatta e sottoscritta in data 24.01.2013 e relativa al periodo 2008-2013 dello stesso Sindaco Dott. Giuseppe D'ONOFRIO, riconfermato nelle ultime consultazioni elettorali dell'08 e 09 giugno 2013, debitamente pubblicata sul sito istituzionale dell'ente e trasmessa alla Corte dei Conti Sez. Regionale di Controllo per il Piemonte, a norma di legge

La suddetta Relazione di Fine Mandato, a cui espressamente si rimanda, illustra le attività normative ed amministrative svolte durante il mandato precedente dello stesso sindaco, per l'amministrazione 2008/2013, non comprendente i risultati della gestione 2012, approvati successivamente con atto di Consiglio Comunale n. 7 del 29.04.2013.

La deliberazione consiliare ha evidenziato una situazione positiva della gestione finanziaria di bilancio che si riporta, sinteticamente, qui di seguito:

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo iniziale di cassa al 1.01.2012			225.769,74
Riscossioni	761.544,14	1.487.362,06	2.248.906,20
Pagamenti	714.071,21	1.296.799,49	2.010.870,70
Fondo cassa al 31.12.2012			463.805,24
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31.12.2012			0,00
Residui attivi	53.507,41	168.140,68	221.648,09
Residui passivi	163.776,29	375.156,42	538.932,71
Differenza			-317.284,62
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			146.520,62

Consistenza Patrimoniale

(art. 4, comma 4, lettera d, DLgs. 149/2011)

La situazione patrimoniale al 01/01/2013, uguale a quella indicata al 31/12/2012, di cui alla Delibera Consiliare n. 7 del 29.04.2013 è la seguente:

COMUNE DI GIGNESE Situazione Patrimoniale al 31/12/2012

ATTIVITA'					
	INDICAZIONE	CONS. INIZIALE	VARIAZIONI AUMENTO	VARIAZIONI DIMINUIZIONE	CONS. FINALE
	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
1	Beni Demaniali	€ 2.404.163,55	€ 255.935,35	€ 57.911,31	€ 2.602.187,59
2	Terreni (Patrimonio indisponibile)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3	Terreni (Patrimonio disponibile)	€ 212.490,97	€ 0,00	€ 0,00	€ 212.490,97
4	Fabbricati (Patrimonio indisponibile)	€ 832.565,11	€ 56.613,18	€ 42.076,52	€ 847.101,77
5	Fabbricati (Patrimonio disponibile)	€ 1.792.481,87	€ 130.509,23	€ 87.002,88	€ 1.835.988,22
6	Macchinari, Attrezzature e Impianti	€ 22.707,00	€ 2.132,02	€ 9.055,90	€ 15.783,12
7	Attrezzature e Sistemi Informatici	€ 3.507,60	€ 740,76	€ 2.150,47	€ 2.097,89
8	Automezzi e Motomezzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
9	Mobili e Macchine d'Ufficio	€ 18.113,16	€ 0,00	€ 5.441,19	€ 12.671,97
10	Universalità dei Beni (patr. Indisp.)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
11	Universalità dei Beni (patr. Disp.)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
12	Diritti reali su beni di terzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
13	Immobilizzazioni in corso	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE	€ 5.286.029,26	€ 445.930,54	€ 203.638,27	€ 5.528.321,53
	PATRIMONIO FINANZIARIO				
14	Fondo cassa	€ 225.769,74	€ 2.248.906,20	€ 2.010.870,70	€ 463.805,24
15	Residui attivi	€ 788.845,55	€ 194.346,68	€ 761.544,14	€ 221.648,09
16	Immobilizzazioni finanziarie	€ 648,00			€ 648,00
	TOTALE ATTIVITA'	€ 6.301.292,55	€ 2.889.183,42	€ 2.976.053,11	€ 6.214.422,86

PASSIVITA'					
	PATRIMONIO PERMANENTE				
	Debiti per mutui e prestiti	€ 1.801.446,82	€ 0,00	€ 106.873,28	€ 1.694.573,54
	PATRIMONIO FINANZIARIO				
	Residui passivi	€ 911.355,53	€ 375.156,42	€ 747.579,24	€ 538.932,71
	TOTALE PASSIVITA'	€ 2.712.802,35	€ 375.156,42	€ 854.452,52	€ 2.233.506,25

TOTALE ATTIVITA'	6.301.292,55		6.214.422,86
TOTALE PASSIVITA'	2.712.802,35		2.233.506,25
PATRIMONIO NETTO	3.588.490,20		3.980.916,61

Armonizzazione dei sistemi contabili

Il DLgs. 23 giugno 2011, n. 118 introduce negli enti locali l'obbligo di adozione di sistemi contabili e di schemi di bilancio uniformi con quelli delle altre Pubbliche Amministrazioni.

Alla contabilità finanziaria si affianca, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, ricomprendendo anche le Istituzioni e gli altri organismi strumentali che fanno capo all'Ente.

Con D.P.C.M. del 28/12/2011, sostituito dal D.P.C.M. 25/05/2012, alcuni comuni sono stati inseriti nella sperimentazione di una nuova contabilità, che sarà utilizzata da tutti gli enti che fanno parte della Pubblica Amministrazione, redatta su principi, bilanci e piano dei conti uniformi. Tale sperimentazione durerà fino alla chiusura dell'esercizio corrente, e poi sarà adottata da tutti gli enti locali.

I Comuni inseriti in questo piano di sperimentazione a fronte delle maggiori incombenze beneficeranno di un premio con benefici in termini di rispetto del patto di stabilità interno.

Quantificazione della misura dell'indebitamento

Percentuali di indebitamento

<i>ANNO</i>	<i>% DI INDEBITAMENTO</i>	<i>LIMITE</i>
<i>2008</i>	<i>4,19%</i>	<i>12%</i>
<i>2009</i>	<i>3,63%</i>	<i>12%</i>
<i>2010</i>	<i>4,44%</i>	<i>12%</i>
<i>2011</i>	<i>5,73%</i>	<i>12%</i>
<i>2012</i>	<i>6,83%</i>	<i>8%</i>

Il Comune non ha fatto ricorso ad anticipazioni di cassa, ai sensi dell'art. 222 del D.Lgs. 267/2000 per il corrente anno.

Patto di stabilità interno

Il Patto di stabilità interno per il triennio 2013 – 2015 è disciplinato dagli artt. 30, 31 e 32 della legge 12 novembre 2011, n. 183 (legge di stabilità 2012), come modificati dalla legge 24 dicembre 2012, n. 228 (legge di stabilità 2013).

Il Comune di Gignese non è soggetto ai vincoli del Patto di stabilità.

Gestione dell'anno 2013

Il Ministero dell'Interno, con comunicato del 14 giugno 2013 ha informato che, con legge 6 giugno 2013, n. 64, di conversione del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, è stato differito al 30 settembre 2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali, precedentemente fissato al 30 giugno 2013, dal comma 381, dell'art.1, della legge 24 dicembre 2012, n. 228.

Da precisare, ancora, che la stessa legge ha altresì previsto che “ove il bilancio di previsione per l'anno 2013 sia deliberato dopo il 1° settembre, per l'anno 2013, è facoltativa l'adozione della delibera consiliare, di cui all'articolo 193, c. 2, del citato testo unico, di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000” (Ricognizione dello stato di attuazione dei programmi, per eventuale proposta di ricognizione degli equilibri di bilancio).

Gignese lì 01.08.2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Agostino CARMENI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
F.to Rag. Rosita MARI

IL SINDACO
F.to Dott. Giuseppe D'ONOFRIO